

## Newsletter AIP – Giugno 2018

Care Colleghe e cari Colleghi,

l'atmosfera complessiva non è certo delle migliori se guardiamo nella prospettiva del futuro del nostro paese. Siamo preoccupati e seguiamo con attenzione la situazione; ciò però non ci allontana dall'impegno. La nostra capacità umana e professionale ci permette di navigare tra la complessità degli eventi e il dovere di realizzare piccoli, significativi atti di cura. In attesa di tempi migliori. Ci manca una politica vera che assuma responsabilità verso le dinamiche demografiche ed epidemiologiche; tutti ne parlano, ma sembra che nessuno voglia prendersi la responsabilità di decidere. La mancanza di soldi è quasi sempre una scusa per nascondere la mancanza di idee; è certamente reale, ma non può essere una ragione per la paralisi teorica e pratica.

Ad esempio, **a proposito delle pensioni** (anche se altri problemi sembrano in questo momento dominare lo scenario!), due proposte andrebbero studiate con attenzione, capacità di comprensione della realtà, senza pregiudizi. Potrebbe andare in pensione prima chi ha avuto almeno due figli; così infatti incrementerebbe il numero di chi contribuisce, con il proprio lavoro, al finanziamento delle pensioni delle generazioni precedenti. Se ne vedrebbero i vantaggi dopo qualche anno, ma almeno inizierebbe un trend diverso dall'attuale quando invecchiamento e riduzione delle nascite sembrano inseguirsi verso un baratro del quale non conosciamo i confini. Una seconda proposta: per un criterio di giustizia quantitativa dovrebbero andare in pensione prima le persone che hanno vissuto in povertà. Infatti vivono qualche anno di meno e quindi con un'età di pensionamento elevata rischiano di godere del riposo per un tempo minore rispetto a chi è stato benestante.

Qualcuno certamente criticherà queste idee; mi piacerebbe che invece si cercasse di proporre qualche alternativa.

- 
- Si è appena conclusa la **Scuola estiva AIP**, tenutasi, secondo la tradizione, a Pistoia. La qualità delle letture e dell'interazione con i discenti è stata elevata. Spero davvero che la cultura possa essere di stimolo ai giovani per impegnarsi maggiormente anche nell'AIP. Lo scetticismo e le delusioni causate dall'organizzazione dei servizi rischia di privare l'Italia di una generazione di giovani che potrebbe contribuire a cambiare il sistema. Purtroppo non vedo segnali forti in questa direzione; la mia preoccupazione è rivolta soprattutto alla realtà del sud, che forma giovani molto, molto bravi, ma poi non è in grado di offrire loro prospettive decenti sul piano dell'impiego in ambienti dove possano realizzare le loro aspirazioni di servizio alle persone fragili...
  - Questa settimana si svolgerà a Brescia la consueta **riunione estiva del Consiglio Direttivo AIP**. È un'occasione importante per raccogliere i pareri di tutti voi al fine di migliorare la conduzione della nostra Associazione.
  - Ricordo ancora una volta le prossime tappe del nostro impegno. Solo un elenco, perché potete trovare sul sito AIP tutte le necessarie informazioni: **Alzheimer Fest** (Levico Terme, 14-16 settembre), **XXII Congresso nazionale per Infermieri e altri operatori** (Folgaria, 28-30 settembre); **Giornata contro la solitudine dell'anziano** (Padova, 15 novembre), **XIV Brain Aging** (Napoli, 11-13 dicembre). Inoltre nei mesi prossimi si svolgeranno molti congressi delle sezioni regionali di AIP. La segreteria AIP è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Un cordiale saluto ed un augurio di buon lavoro

Marco Trabucchi  
*Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatra*

## Newsletter AIP – metà giugno 2018

Care Colleghe e cari Colleghi,

- domani **15 giugno** si celebra la **giornata mondiale contro la violenza verso gli anziani**. È una tragedia enorme, perché crea dolore e sofferenza in molte persone fragili, riducendo così la loro autonomia vitale. Al di là di statistiche drammatiche, sappiamo che la violenza limita gli spazi delle persone, costrette a rimanere chiuse nelle case, privandosi, ad esempio, della possibilità di fare attività fisica, condizione indispensabile per il benessere, di rifornirsi di cibo fresco, di contattare parenti ed amici per combattere la solitudine. Non si deve poi dimenticare la violenza esercitata nei servizi sanitari e assistenziali, dove talvolta si compiono atti ignobili su persone doppiamente indifese, perché molto anziane ed ammalate. L'impegno di AIP è tenere gli occhi aperti, con tolleranza zero, in ogni circostanza ed in ogni servizio.

- Un'altra notizia preoccupante di questi giorni riguarda il fatto che **il nuovo governo si ripropone di espellere 500.000 stranieri irregolari dal nostro paese**. Si stima che tra questi vi siano circa 100.000 badanti, che si occupano soprattutto degli anziani. Ovviamente il problema desta preoccupazione, perché si tratta di persone indispensabili per l'equilibrio di molte famiglie italiane, che non hanno potuto regolarizzarsi a causa della loro situazione personale. Ci auguriamo che il governo nelle proprie decisioni inserisca subito una sanatoria, rinviando, ci auguriamo per poco tempo, decisioni strutturali rispetto al ruolo delle badanti nel nostro sistema di welfare.

- Istat: il 50% degli intervistati dichiara di non avere amici e uno su tre non ha nessuno che possa stargli accanto. I dati che vengono prodotti da varie fonti continuano a confermare la **drammaticità del fenomeno solitudine dell'anziano**. L'AIP ha identificato una situazione che richiede grande attenzione da parte della collettività. Il 15 novembre deve diventare una tappa importante per tutta la nostra nazione, con il fine di affrontare in modo coordinato l'epidemia dolorosa e "patogena". In questi mesi tutti gli eventi AIP a livello locale hanno affrontato il problema, coinvolgendo l'attenzione di migliaia di medici, psicologi, infermieri ed altri operatori, in un impegno corale rivolto anche alla popolazione in generale.

- Una notizia ci induce a ritenere che non solo in Italia siamo incapaci di serie programmazioni: **la Germania cerca geriatri, ostetriche, infermieri**. Il paese ha bisogno di chi cura gli anziani, ma anche di chi fa nascere i bambini!

- 
- In questi giorni si è tenuto a Torino il **congresso regionale 2018 della sezione piemontese e aostana**. Un grande successo sul piano dei contenuti e della partecipazione. È stato in particolare lanciato un **seminario nazionale dedicato ai giovani impegnati in ambito psico geriatrico**. Sempre in queste due settimane si è svolto ad **Agrigento il vivace e affollato congresso regionale dell'AIP**; la Sicilia rappresenta una "nazione" ricca di impegno, intelligenze, generosità che AIP ritiene doveroso coltivare.
  - Il 15 si è svolta a Trento la **conferenza stampa dell'Alzheimer Fest 2018**, che, come ormai noto, si terrà a Levico Terme dal 14 al 16 settembre. Come è avvenuto l'anno scorso a Gavirate, l'evento è aperto a tutti quelli che condividono l'idea che "la demenza non cancella la vita" e che sono disponibili a dimostrarlo nelle varie collocazioni umane e professionali di ciascuno.

- Ricordo infine il **XXII Congresso nazionale per Infermieri** di Folgaria – sul sito AIP [www.psicogeriatra.it](http://www.psicogeriatra.it) sono disponibili il programma, la scheda di iscrizione e le indicazioni per l'**invio di abstract**; si ricorda che la scheda di iscrizione dovrà essere inviata alla Segreteria organizzativa Trentino eventi e Turismo – e l'**iscrizione all'AIP** (il numero di chi ha aderito alla nostra Associazione sta aumentando in modo rilevante: grazie a colleghe e colleghi).

Con viva cordialità

Marco Trabucchi

*Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatra*